

<p>Breve descrizione I cittadini di Andria si chiedono Perche il luogo che contiene la Sacra Spina, che vide il giuramento "vittoria o morte" nella cappella di S. Riccardo, patrono della città, dei 13 cavalieri di Ettore Fieramosca Debba essere in perenne restauro, con tempi Di gran lunga superiori alle aspettative. Come mai? Perché? Andria teme che avvenga una seconda Norcia, che la cattedrale crolli.</p>	<p>Dati di contesto Andriarte.it>cattedrale Andriantica.altervista.org www.diocesandria.org www.architetto.info www.proloco.andria.ba.it www.lagazzettadelmezzogiorno.it www.mondimedievali.net www.galterredimurgia.it</p>	<p>PROGETTO E TEMA SCELTI "Restauro e risanamento conservativo della chiesa Cattedrale" Riaperta al culto la Cattedrale di Andria a conclusione dei grandi interventi di restauro e di consolidamento strutturale con il miglioramento sismico dell'intero edificio</p> <p>Tema: cultura e turismo</p>	<p><u>Persone esperte sul tema</u> -Ass. turistica Pro Loco -Saccotelli Nunzia (giornalista) -Sovrintendenza dei beni artistici - Nicola Milella, autore de "La conservazione del patrimonio storico ed architettonico. Metodi e strumenti</p>	<p>Format di comunicazione Un servizio radiofonico sarebbe un'idea originale per poter comunicare ad ampio spettro tutto ciò che viene messo in luce dalla ricerca. Chiedere ausilio ad una radio locale e stilare un saggio preciso e puntuale sono le nostre strategie di comunicazione</p>
<p>Tre metodi di ricerca aggiuntivi: documenti ufficiali, comunicati ufficiali e siti web</p>		<p>Valore per la comunità: Le recenti sciagure determinate dal sisma che ha colpito il centro Italia ha creato una sorta di patologica fobia nei confronti dei beni architettonici a cui la città di Andria è da sempre legata. Il timore che tutto possa crollare è una paura avvertita da gran parte dei cittadini a cui è stata fatta la domanda "perché ti piace Andria"? risposta che ha avuto come comune denominatore la cattedrale, interdetta al culto per ben quattro anni. Non sappiamo con precisione quali effetti potrebbe scatenare la nostra ricerca, sta di fatto però che, nonostante l'apertura al pubblico lo scorso 25 marzo, gli andriesi temono che i lavori siano stati fatti con faciloneria, temono il disastro, hanno paura, nonostante avvisaglie positive da parte di tutti coloro che sono stati coinvolti nel restauro. Il monitoraggio civico sulla cattedrale di Andria è una ricerca voluta dagli stessi alunni e rivolta a tutti coloro che incuriositi, chiedono, ricercano, spulciano piuttosto che credere alle solite dicerie di paese che il paese sia retto solo sull'abusivismo edilizio, i furti, la corruzione e il malcostume in genere. Dare nuova voce e speranza all'idea che esiste la cultura, che esiste l'interesse per la cultura e che si spendono soldi, tanti soldi, affinché ciò che è attrazione turistica, culturale, religiosa mantenga la sua innata natura.</p>		